

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 20\12\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 551\2013, 1302\2015, 1600\2015, relatore Buzzelli; n. 1176\2012, ruolo Di Girolamo).

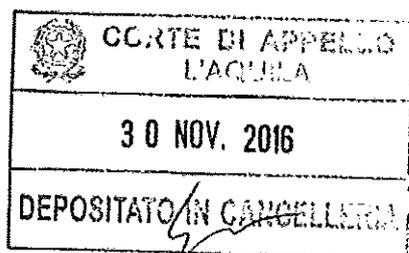
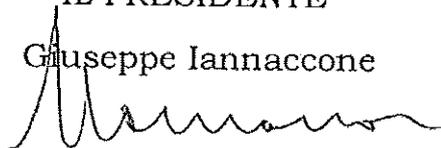
Le cause di cui è relatore il Cons. De Filippis (n. 1003\2009, 972\2015, 1289\1\2008), che non ha udienza il 20\12\2016, sono rinviate all'udienza del 24\1\2017.

Le altre cause, fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate se iscritte nel 2010 o nel 2011; le altre cause sono rinviate al 16\10\2018.

L'Aquila, 29\11\2016

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente  
il 30-11-16 